



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
VADO-MONZUNO
M.I.U.R. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA Ambito territoriale n.3



Senza Zaino.
per una scuola **Comunitaria**...

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)

Anno scolastico 2021/2022



Una scuola di tutti e di ciascuno

La scuola italiana sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. La scuola consolida le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana promuovendone la piena integrazione. Favorisce inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce; a tal fine attiva risorse e iniziative mirate anche in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio.

Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa. Per affrontare difficoltà non risolvibili dai soli insegnanti curricolari, la scuola si avvale dell'apporto di professionalità specifiche come quelle dei docenti di sostegno e di altri operatori.

Tali scelte sono bene espresse in alcuni documenti di forte valore strategico per la scuola, quali "La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri" del



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
VADO-MONZUNO
M.I.U.R. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA Ambito territoriale n.3



Senza Zaino.
per una scuola Comunitaria...

2007, “Linee guida per l’integrazione scolastica degli alunni con disabilità” del 2009, e “Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento” del 2011, che sintetizzano i criteri che devono ispirare il lavoro quotidiano degli insegnanti.

Dalle “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione”, Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, settembre 2012, pagina 14.

Il P.A.I. viene introdotto dalla Direttiva sui BES del 27/12/12 e dalla CM del 6/03/13. Questo documento deve essere approvato collegialmente ogni anno entro giugno e inviato all'USR. Il PAI è un documento che inquadra lo stato dei bisogni educativi e formativi della scuola e le azioni che si intendono attivare per fornire delle risposte adeguate, conclude il lavoro svolto collegialmente da una scuola ogni anno scolastico e costituisce il fondamento per l’avvio del lavoro dell’anno scolastico successivo.

Il P.A.I mira a garantire l’unitarietà dell’approccio educativo e didattico della comunità scolastica, promuove la continuità dell’azione educativa e didattica anche in caso di variazioni organizzative e favorisce la definizione di protocolli e di procedure ben precise per la valutazione delle condizioni individuali e per il monitoraggio e la valutazione dell’efficacia degli interventi educativi e didattici.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
VADO-MONZUNO
 M.I.U.R. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA Ambito territoriale n.3



Senza Zaino.
per una scuola Comunità...

P.A.I. MIUR PARTE I

ANALISI DI PUNTI DI FORZA E DELLE CRITICITÀ

RILEVAZIONE ALUNNI BES a.s. 2020-21			
	Scuola nell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado
Disabilità socio-culturale; socio- economico; linguistico. In quali viene predisposto un Piano di Azione Individuale a discrezione del consiglio della scuola.	N° 1	N° 12	N° 9
Disabilità evolutive specifiche; In quali è stato predisposto il Piano di Azione Individuale (L.104/2010)	N° 0	N° 4	N° 14
Disabilità certificate (L.104) In quali è stato predisposto il Piano di Azione Individuale (ART. 13 comma 1 della Legge n. 104/1992)	N° 0	N° 7	N° 5
Totale per ordine	N° 1	N° 23	N° 28



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
VADO-MONZUNO
 M.I.U.R. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA Ambito territoriale n.3



Senza Zaino.
per una scuola Comunitaria...

RISORSE PROFESSIONALI

- Dirigente Scolastico
- Collaboratrici del Dirigente;
- Referenti di plesso, Coordinatori di classe, insegnanti curricolari, di sostegno, dell'organico potenziato e organico Covid
- Educatrici ed educatori comunali
- D.S.G.A.
- Personale A.T.A.
- Psicologa dello sportello d'ascolto
- Funzioni strumentali, commissione benessere; digitale ; sostegno al lavoro del docente

N° RISORSE PROFESSIONALI Sostegno Educativa

	Sostegno	Ose
Infanzia	N° 0	N° 0
Primaria	N° 5	N° 2
Secondaria di primo grado	N° 3	N° 1

Una elevata criticità è rappresentata da un turnover di insegnanti di sostegno, che generalmente non sono specializzati, per tanto non garantiscono continuità. Nel nostro istituto c'è un solo insegnante di sostegno di ruolo specializzato.

Risorse degli Enti Locali

- Iniziative e progetti promossi dall'Amministrazione Comunale, dall'Unione dei Comuni e dalle Biblioteche;
- Polizia Municipale;
- Utilizzo gratuito dello scuolabus per uscite e visite guidate.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
VADO-MONZUNO
M.I.U.R. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA Ambito territoriale n.3



Senza Zaino.
per una scuola **Comunitaria**...

COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI

- Coordinatori di classe:
rapporti con le famiglie e tutoraggio alunni;
redazione PDP e PEI in consiglio di classe.
- Docenti con specifica formazione:
 - particolari Progetti PON
 - progetto PRO DSA, rilevazione indicatori DSA rivolto a singole situazioni.

Spazi attrezzati interni alle scuole

- Aula Magna (scuola secondaria di Vado);
- Laboratori di informatica (presenti in 4 plessi);
- Laboratorio di modellismo (scuola secondaria di Vado);
- Spazi per attività individuali e/o di piccolo gruppo (presenti in ogni plesso);
- Aule polifunzionali (scuola primaria e secondaria di Vado);
- Aula per psicomotricità (scuola primaria di Vado);

Spazi attrezzati esterni alla scuola

- Cortili e giardini di pertinenza dei plessi • Giardini pubblici e sentieri segnalati C.A.I.
- Strutture sportive
- Biblioteca comunale di Vado (scuola primaria di Vado)
- Biblioteca comunale di Monzuno (scuola secondaria di Monzuno)
-

COINVOLGIMENTO PERSONALE ATA

- Assistenza alunni disabili

COINVOLGIMENTO FAMIGLIE

Informazioni generali sulle modalità di rapporto con le famiglie

- Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva. Nel nostro istituto è presente lo sportello d'ascolto per gli alunni della scuola secondaria e per i genitori;
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- sito istituzionale della scuola.
- Coinvolgimento e informazione dei genitori nei progetti d'inclusione
- Invito alla consultazione costante del sito dell'I.C.
- Registro Elettronico e comunicazioni a mezzo mail •
- Comunicazioni scritte sugli appositi quaderni Scuola – Famiglia
- Incontri periodici tra genitori ed insegnanti (assemblee di classe, incontri di intersezione/interclasse, colloqui individuali)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
VADO-MONZUNO
M.I.U.R. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA Ambito territoriale n.3



Senza Zaino.
per una scuola Comunitaria...

- Comitato dei genitori

RAPPORTI INTERISTITUZIONALI

- Con i referenti dell'AUSL sono presenti accordi di programma e protocolli di intesa e di intervento formalizzati sui BES.
- In riferimento ai Servizi Sociali sono presenti accordi di programma e protocolli condivisi nonché un periodico confronto.
- Progetti territoriali AUSL sul territorio, iniziative socio-educative promosse dall'AUSL e attivazione di OSA nel contesto informale;
- rapporti con CTS / CTI.
- C.A.T. (Centro Ausili Tecnologici di Bologna) •
- C.T.S. Marconi (Centro Territoriale di Supporto alle disabilità di Bologna) •
- Assemblea legislativa Regione Emilia Romagna (progetto conCittadini/e)
- Adesione dell'Istituto comprensivo all'accordo metropolitano 2016-21 per l'inclusione scolastica e formativa di bambini, alunni e studenti con disabilità (legge 104/992)

RAPPORTI CON PRIVATO E VOLONTARIATO SOCIALE

Progetto di psicomotricità scuola infanzia e primaria;
Associazione Passo Passo;
Associazione Anglad, progetto di prevenzione all'uso di sostanze stupefacenti.
Associazioni Sportive del territorio;
Associazioni di Volontariato (A.U.S.E.R. e Pubblica Assistenza);
Cooperativa Sociale "Lo Scoiattolo";
A.N.P.I. sezione Monzuno;
Scuola di Pace di Montesole;
Banda Bignardi;
Associazione culturale "Savena Setta Sambro";
Associazione "Caduti di Marzabotto" in collaborazione con l'Istituto "Parri"
Centro Sociale di Vado;
Circolo Scacchi di Sasso Marconi;
Carabinieri e Polizia Postale;
Volontariato locale (Auser, Vigili del Fuoco,...);
Casa editrice Artebambini;
Avis;
Associazione Pingu's English school;
Associazione Annalisa Durante;
Pro Loco di Monzuno



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
VADO-MONZUNO
M.I.U.R. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA Ambito territoriale n.3



Senza Zaino.
per una scuola **Comunitaria**...

FORMAZIONE DOCENTI E ATA

- Formazione annuale “Senza Zaino”: Strategie e metodologie educativo-didattiche e gestione della classe, didattica speciale;
- Formazione d’istituto;
- Formazione educazione civica;
- Formazione Didattica digitale integrata;
- Proposte formative ad accesso libero scuola polo formazione ambito ER003;
- Proposte formative ad accesso libero Servizio Marconi TSI;
- Proposte formative ad accesso libero AUSL Bologna.

PROGETTI

- Progetto accoglienza;
- Progetto “conCittadini”;
- Progetti PON (dalle dita al digitale; un ponte per il futuro);
- Sportello d'ascolto;
- Progetti di continuità e orientamento;
- Progetto ANGLAD “Contrasto alle dipendenze”;
- Progetto “attività on line sulla plastica” in collaborazione con la fondazione Golinelli;
- Progetto “I valori della Costituzione” e “La costituzione alle elementari”;
- Progetto “Generazioni connesse” sul cyberbullismo;
- Progetto “Festival della Cultura Tecnica”
- Progetti di Educazione musicale in continuità;
- Progetto “Consiglio comunale dei ragazzi”;
- Laboratorio di scienza integrata “opus facere” in collaborazione con IIS Belluzzi;
- Progetto Biblioteca;
- Progetto Educazione stradale;
- Progetti in collaborazione con enti quali Coop, Hera, su tematiche varie: educazione ambientale, gestione delle emozioni...
- Progetti mirati al contrasto della dispersione scolastica in collaborazione con Enti (Cadiai);
- Progetti in collaborazione con Associazioni del territorio: Pubblica Assistenza, Attività sportive;
- Progetti Simone Messina;
- Progetto Pro DSA;
- Libertas educare alle differenze;
- Outdoor education;
- Progetto Erasmus+;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
VADO-MONZUNO
M.I.U.R. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA Ambito territoriale n.3



Senza Zaino.
per una scuola Comunità...

- Piano Nazionale Scuola Digitale;
- Progetto Almamedie;
- Concorso Annalisa Durante;
- Summer School;
- Piano Scuola Estate;
- Progetto Invalsi Open;
- Progetto Orto aperto (scuola infanzia);
- Progetto Psicomotricità infanzia e primaria.

PUNTI DI CRITICITÀ:

- Personale docente precario e forte turn over;
- Mancanza della specializzazione per la maggioranza di docenti che operano sul sostegno;
- Tessuto socio-culturale ed economico deprivato per un certo numero di alunni
- Alto flusso migratorio interno
- Rischio di dispersione scolastica
- Aumento dei casi problematici, con significativo aumento di alunni con difficoltà linguistiche e/o relazionali
- Scarse risorse finanziarie
- Mancanza nella scuola primaria di Vado di un adeguato spazio esterno
- Mancanza di spazi esterni nella scuola secondaria di Monzuno

L'emergenza sanitaria determinata dal Covid19 ha reso inattuabile l'utilizzo di alcune risorse citate. In particolar modo il distanziamento personale e la limitazione relativa ai viaggi d'istruzione e alle uscite didattiche penalizza l'inclusione e la socialità dei gruppi-classe, ma la scuola in quanto Comunità educante affronta l'emergenza ripensando se stessa e mettendo in atto nuove e inusitate risorse, cambiando modalità e strumenti. La fiducia e l'entusiasmo che permeano l'agire educativo e didattico, sollecitano nuove idee per condividere i momenti di socialità e di condivisione.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
VADO-MONZUNO
M.I.U.R. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA Ambito territoriale n.3

Senza Zaino.
per una scuola **Comunitaria**...



P.A.I. MIUR PARTE II

ANALISI DI PUNTI DI FORZA E DELLE CRITICITÀ

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2021/22

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

- Sistematizzare un flusso comunicativo efficace con utilizzo di Google Drive per condividere le informazioni inerenti ai progetti di inclusione e risorse e informazioni sul sostegno;
- Attuare progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva: didattica interculturale / italiano L2;
- Promuovere le iniziative formative più sopra indicate;
- Riunire in modo costante il GLI (formato dal D.S., le funzioni strumentali dell'area inclusione e i rappresentanti dei vari ordini di scuola) per monitorare l'andamento del P.A.I e proporre eventuali modifiche;
- Prevedere con un gruppo di lavoro mirato per l'introduzione della nuova modalità di stesura del PEI, con momenti di autoformazione e socializzazione relativi al DI n. 182/2020 con la nota n. 40/2021 che prevede un modulo universale;
- Incrementare i momenti di incontro tra insegnanti di sostegno riuniti per ordine. Prevedere riunioni periodiche con i referenti disabilità e BES per i vari ordini di scuola per monitorare le situazioni di criticità.
- Definire un protocollo di Istituto di accoglienza per i nuovi insegnanti,
- Promuovere lo sviluppo di una didattica inclusiva per l'intero gruppo classe come punto di partenza per la progettazione e la personalizzazione dell'offerta formativa, potenziando la collaborazione e il dialogo tra i docenti del team/consiglio di classe;
- Continuare ad attuare progetti mirati e temporanei a supporto delle situazioni di grande problematicità.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno/esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Continuare la proficua collaborazione con gli Enti gestori di OSE e mediatori culturali e i servizi socio-sanitari, nonché con gli operatori stessi;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
VADO-MONZUNO
M.I.U.R. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA Ambito territoriale n.3



Senza Zaino.
per una scuola **Comunitaria**...

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e di aggiornamento degli insegnanti

- Implementare la diffusione di buone pratiche e di competenze interne con percorsi di autoformazione.
- Partecipazione di docenti, funzioni strumentali, a corsi di formazione per acquisire nuove strategie per la realizzazione del PAI proposti da Enti/Scuola/Università. (Dislessia Amica 2, Easy to read, Metodo Coping Power...).
- Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e di aggiornamento di tutti gli insegnanti su: disabilità; specifiche disabilità, con le quali ci si deve confrontare all'interno della classe; disturbi evolutivi specifici (DSA; ADHD; DOP; disturbi del comportamento) BES in generale e della cultura che appartiene alle tematiche dell'inclusività.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

- Continuare a rendere quanto più possibile efficace l'insegnamento, adattando obiettivi (personalizzazione) e strategie (individualizzazione) ai bisogni e alle caratteristiche di ciascun singolo allievo secondo gli stili cognitivi differenti, per dare a tutti la possibilità di acquisire e padroneggiare competenze;
- Utilizzare maggiormente, valorizzare e implementare le didattiche già presenti all'interno dell'istituto appartenenti alla metodologia "senza zaino";
- Continuare e ampliare l'utilizzo della metodologia didattica dell'apprendimento cooperativo (didattica laboratoriale) come canale preferenziale del processo di insegnamento/apprendimento;
- Predisporre un curriculum verticale secondo le indicazioni nazionali, che tenga conto dei diversi bisogni e che adotti il paradigma della consapevolezza che diversità è una grande risorsa.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- In linea generale promuovere una valutazione di tipo formativo ed inclusivo che valorizzi i momenti di autovalutazione;
- Realizzare procedure di valutazione sempre più adeguate, in linea con le prove strutturate, per alunni con bisogni educativi specifici;
- Consolidare una valutazione dei disabili che tenga conto dei risultati conseguiti nelle varie aree, in relazione al PEI considerando i loro punti di forza, da cui partire per prevedere un percorso coerente;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
VADO-MONZUNO
M.I.U.R. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA Ambito territoriale n.3



Senza Zaino.
per una scuola **Comunitaria**...

- Effettuare valutazioni per i DSA che privilegino le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale, o come viene esplicitato nei singoli PDP;
- Tenere conto della L'Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria”.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Valorizzare il Patto di Corresponsabilità educativa;
- Organizzare incontri di informazione e formazione per le famiglie;
- Consolidare la condivisione con la famiglia di PEI e PDP per implementare la corresponsabilità educativa;
- Rendicontazione della progettualità d'Istituto;
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante;
- Valorizzare le singole competenze/esperienze, di nonni nonne e genitori, ecc..., come apporto formativo alla comunità scolastica con singoli interventi decisi dal consiglio di classe.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Ricognizione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione educativo didattica e nella formazione in servizio;
- Impiego di risorse interne/esterne con competenze specifiche per realizzare attività laboratoriali o progetti a valenza inclusiva all'interno delle singole classi;
- Realizzazione di una raccolta di materiali didattici e buone prassi didattiche in un'ottica di scuola – comunità;
- Migliorare la gestione degli spazi esistenti.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Le risorse aggiuntive sono indispensabili al fine dell'inclusione. È necessario ricercare finanziamenti esterni e collaborazioni gratuite con Associazioni e Centri sul territorio per usufruire di iniziative di formazione volte all'inclusione alla sensibilizzazione sulla diversità a progetti contro il bullismo e il cyberbullismo che educino ad una convivenza pacifica e rispettosa dell'altro.
- Continuare la partecipazione a progetti PON.
- Sviluppo del Piano Scuola Estate.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
VADO-MONZUNO
M.I.U.R. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA Ambito territoriale n.3



*Senza Zaino.
per una scuola Comunitaria...*

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.

- Proseguire le buone prassi definite, i momenti di confronto in continuità tra gli ordini al fine di migliorare il passaggio di informazioni relativo agli alunni con BES, ai loro punti di forza e alle loro criticità;
- Implementare il passaggio assistito tra i vari ordini di scuola per gli alunni in maggiore situazione di criticità;
- Implementare l'utilizzo di materiale osservativo strutturato per fornire una panoramica sintetica sui punti di forza e le criticità degli alunni con BES nei momenti di passaggio;
- Proseguire e potenziare i progetti di continuità tra ordini di scuola.